

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2013 - 2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)



COMUNE DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2017 :

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco Giuseppe Basso

Assessori: Angelo Aliano, Giuseppe Carnazzo, Salvatore Mangiameli, Concetta Torcitto

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente :Salvatore Genovese

CONSIGLIERI: Catia Cettina Raiti, Nunziatina Regolo, Angelo Ferraro, Enza Catania, Sebastiano Nardo, Salvatore La Rosa, Giuseppe Nicastro, Sebastiano Cuva, Carlo Cardillo, Giuseppe Ettore Gula, Salvatore Fisicaro, Massimiliano Favara, Giovanni Amenta, Paolo Fagone La Zita, Salvatore Foti, Diego Di Salvo, Alfio Danna, Sebastiano Ventura, Carmelo Mangiameli

1.3 Struttura organizzativa

Segretario:

Numero posizioni organizzative: Cinque

Numero totale personale dipendente : 170

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato per tutto il periodo del mandato

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente non è in dissesto o predissesto finanziario

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Le principali criticità riscontrate nei settori dell'Ente sono state legate principalmente alla carenza di personale che purtroppo, a seguito dei tanti pensionamenti ha lasciato sguarniti determinati uffici . Con il processo di riorganizzazione si è fatto ricorso all'incremento orario del personale par time stabilizzato nell'anno 2010.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

All'inizio del mandato si evidenziano n.2 parametri positivi : il parametro 2 relativo al volume dei residui attivi e il parametro 8 relativo alla consistenza debiti fuori bilancio

Alla fine del mandato si evidenziano n.2 parametri positivi: il parametro 3 relativo ai residui attivi e il parametro 6 relativo al volume della spesa di personale

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Lo Statuto è stato modificato con delibera di Consiglio comunale n. 24 del 16/04/2002 per adeguarlo alla normativa vigente.

2. Attività tributaria

L'ufficio, composto nel periodo da otto unità, ha concentrato la propria attività sul mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi correlati all'ordinario svolgimento delle attività istituzionalmente assegnate.

Le attività ordinariamente svolte sono le seguenti:

ICI/IMU : acquisizione e caricamento nel sistema informativo delle comunicazioni, controllo dei versamenti, accertamento con invio dei relativi avvisi, gestione delle riscossioni e dei rimborsi, elaborazione dei ruoli coattivi , controlli con il Catasto ;

TARSU/TARI: ritiro denunce originarie e di variazione, accertamenti con relativa elaborazione degli avvisi, controlli incrociati con banche dati interne ed esterne, elaborazione dei ruoli, gestioni di sgravi, rimborsi e quote inesigibili, rapporti con Riscossione Sicilia S.p.A. discarichi ;

TOSAP, Imposta Pubblicità, Diritti Pubbliche Affissioni : Tributi gestiti in modalità diretta. Predisposizione ed invio dei bollettini di pagamento relativi alla Tosap e pubblicità. Inoltre ritiro e caricamento nel sistema informativo delle comunicazioni, controllo dei versamenti , accertamento con invio dei relativi avvisi, gestione delle riscossioni e dei rimborsi,elaborazione dei ruoli coattivi, controlli. Gestione diretta del servizio di pubbliche affissioni.

Gestione del contenzioso tributario relativamente ad ogni tributo o imposta comunale.

Attività Normativa : predisposizione ed adeguamento dei regolamenti comunali riguardanti le entrate proprie. Redazione delle deliberazioni concernenti le imposte e tasse gestite.

Nell'ambito delle attività precedentemente riassunte si evidenzia che per i tributi ICI e IMU le dipendenti principalmente impegnate sono due, il numero dei provvedimenti elaborati dall'anno d'imposta 2014 al 2018 è di 4.350 per un valore di € 4.850.542,00. come risulta dall'elenco allegato.

Si è proceduto inoltre, alla verifica sistematica degli immobili situati nel Comune di Carlentini , acquisendo le informazioni dalla banca dati catastale in particolare Docfa e controllando la regolarità dei pagamenti, nonché ad effettuare incroci specifici sui dati concernenti le aree fabbricabili con lavoro di verifica preliminare a carico dell'Ufficio Urbanistica.

Si evidenzia, inoltre, che l'attività di riscossione coattiva delle entrate affidata a " Equitalia S.p.A. ", non ha prodotto i risultati che erano nelle aspettative dell'Amministrazione Comunale con percentuali di riscossione molto basse rispetto al volume dei crediti affidati e pertanto, con atto d'indirizzo, la Giunta Comunale, giusta Delibera n.59 del 10/07/2017, ha statuito di affidare, a titolo sperimentale per anni uno, ad una società esterna la riscossione coattiva delle entrate comunali (ICI-IMU) relative agli avvisi di accertamento già esecutivi, e quelli che diventeranno tali alla data del 31/12/2017.

L'ufficio quindi, a seguito del provvedimento dirigenziale n 359 del 04/10/2017, si avvale della collaborazione della Società " AZ Riscossione Tributi Locali s.r.l. " per l'attività di supporto al servizio di riscossione coattiva ed al recupero dell'evasione delle entrate tributarie comunali ICI/IMU.

Per la tassa sui rifiuti fino all'anno 2012, la riscossione ordinaria e quella coattiva veniva gestita interamente dalla SERIT Sicilia S.p.A., Agente della Riscossione per le provincie siciliane per la riscossione volontaria della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) in ottemperanza alla normativa nazionale e regionale e, a seguito della stipulazione di apposite convenzioni.

Dall'esercizio 2015, l'attività di accertamento e i successivi adempimenti per ottenere il recupero delle somme evase sono state gestite interamente dall'ufficio con l'impegno principale di due unità e il supporto di un'altra dipendente, e i provvedimenti elaborati, relativi agli anni d'imposta 2013 e 2014 sono stati n.1.884 per un valore di € 800.408,00, mentre gli avvisi bonari, relativi agli anni d'imposta 2013, 2014, 2015 e 2016 sono stati complessivamente 11.028 per un valore di € 2.660.385,75.

Per la TOSAP, Imposta Pubblicità, Diritti Pubbliche Affissioni, oltre alle attività citate in premessa, i provvedimenti elaborati dall'anno d'imposta 2009 al 2015, sono stati n.152 per un valore di € 50.224,00.

In riferimento al contenzioso tributario, si evidenzia che con il D. Lgs. n.156 del 24/09/2015, attuativo di una delle parti della delega fiscale (Legge n.23/2014), sono state introdotte importanti modifiche alla gestione del suddetto istituto. In particolare, l'art.9 ha modificato l'art.17 bis del D. Lgs. n.546/1992, estendendo anche alle controversie sui tributi locali di valore pari o inferiori a ventimila euro l'istituto del reclamo- mediazione.

Il ricorso notificato dal 1° gennaio 2016, pertanto, produrrà gli effetti del reclamo con facoltà del contribuente di promuovere la mediazione con l'ente impositore attraverso una proposta di rideterminazione del quantum dovuto. Il Comune è, quindi, tenuto a valutare il reclamo e l'eventuale proposta di mediazione.

Ciò significa che con la presentazione del ricorso si apre una fase amministrativa di durata pari a 90 giorni entro la quale deve svolgersi il procedimento di reclamo-mediazione. Tale fase, che si colloca temporalmente tra l'avvio dell'azione giudiziaria (coincidente con la notifica del ricorso) e l'eventuale instaurazione del giudizio (i termini per la costituzione del ricorrente restano sospesi durante il procedimento) è finalizzata all'esame del reclamo e dell'eventuale proposta di mediazione, con l'obiettivo di evitare, in caso di esito positivo, che la causa sia portata a conoscenza del giudice.

Pertanto, si è reso necessario trasferire all'interno dell'ufficio tributi un funzionario per la gestione di tali procedure che, nel periodo temporale che va dal 2016 alla data odierna, ha esaminato e riscontrato n.21 istanze di reclamo- mediazione, trasmesse a mezzo PEC ai Procuratori Legali dei contribuenti e depositato alla Commissione Tributaria Provinciale di Siracusa n.18 controdeduzioni nell'interesse dell'Ente per un valore complessivo di € 81.821,00.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	10,6000	10,6000	10,6000	10,6000	10,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,7000	0,7000	0,7000	0,7000	0,7000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	98,93	114,28	114,02	127,89	127,05

3 Attività amministrativa

Le opere pubbliche realizzate nel mandato amministrativo sono state le seguenti:

OPERE PUBBLICHE REALIZZATE PERIODO 2013-2018				
TITOLO	IMPORTO	FONTI DI FINANZIAMENTO	ANNO	
Riqualificazione Urbana Funzionale Recupero e completamento delle opere di urbanizzazione primaria dell'Agglomerato Urbano di C.da Ciacche-Bosco	€ 1.298.999,28	Assessorato alla Famiglia PO-FERS 2007/2013	2016	
"Scuola elementare DE AMICIS" – PALESTRA E CORPO DI COLLEGAMENTO	€ 685.991,94	Ministero della Pubblica istruzione - Ass. Reg. Pubblica Istruzione	2016	
Adeguamento di un ex plesso scolastico ad asilo nido all'interno del complesso scolastico "Luigi Pirandello" in Carlentini nord – Località Santuzzi, servizi integrativi e spese di start-up.	€ 570.647,38	Assessorato alla Famiglia PO-FERS 2007/2013	2015	
Riqualificazione di via Marconi	€ 1.012.978,70	Assessorato al Turismo PO-FERS 2007/2013	2013	
Completamento del Complesso del Carmine	€ 744.000,00	Legge 433/91	2014	
"Recupero e rifunionalizzazione del borgo a. rizza edifici ed f"	€ 1.000.000,00	Ass.to all'Agricoltura	2014	
Cantieri di lavoro (Carlentini centro, Carlentini Nord e Pedagoggi)		€ Assessorato al Lavoro	2015	

	207.931,43		
Regimentazione e riduzione del rischio idraulico Rami 20-2-7-8	€ 2.000.000,00	Ministero dell'ambiente	2014 - 2018
Regimentazione e riduzione del rischio idraulico - ramo 21	€ 2.500.000,00	Ufficio del Commissario Straordinario per l'emergenza Idrogeologica	2015
Regimentazione e riduzione del rischio idraulico - ramo 21 - Opere complementari - Rami 10 e 13	€ 890.000,00	Ufficio del Commissario Straordinario per l'emergenza Idrogeologica	2017
Messa in Sicurezza del Costone di via venezia, via 4 Novembre e via dei Caduti	€ 800.000,00	Ufficio del Commissario Straordinario per l'emergenza Idrogeologica	2017
Lavori di "Ricostituzione Naturalistica e Mitigazione del Rischio di Desertificazione di un'area di C.da Pancali attraverso il ripristino della vegetazione degradata".	€ 798.860,86	Assessorato Territorio ed Ambiente	2015
Lavori di completamento via Dante	€ 270.312,98	Legge 433/91	2018
Impianto di video Sorveglianza Carlentini Centro e Carlentini Nord	€ 150.000,00	Pon Sicurezza	2014
Realizzazione 144 loculi Cimiteriali - Cimitero Comunale di Carlentini - vari Lotti	€ 180.000,00	Fondi Comunali	2015-2016
Realizzazione di un impianto di video Sorveglianza Pedagaggi	€ 18.000,00	Fondi Comunali	2017
Lavori di Realizzazione di un Campetto polivalente Pedagaggi	€ 30.000,00	Fondi Comunali	2015
Lavori di sistemazione via Piave	€ 98.000,00	Fondi Comunali	2016
Riqualificazione ingresso Sud, rotoia via Scavonetto, via dello Stadio e sistemazione Piazza san Francesco	€ 150.000,00	Devoluzione Mutuo C.D.P.	2017

Ampliamento cimiteriale Pedagoggi e realizzazione di 116 loculi	€ Fondi Comunali 161.344,00	2014
Centro Diurno per Anziani Carlentini centro	€ Fondi Comunali 55.000,00	2017
ImpiantoFotovoltaico da 105 Kw installato sulla copertura del palazzo degli Uffici Comunali	€ Ministero Energia 150.000,00	2015
TOTALE € 13.772.066,57 €		

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

E' stato predisposto un Regolamento comunale *Discipline in materia di "Controlli interni" e "Servizi alla Cittadinanza"* che compendiasse i vari istituti oggetto di redazione del "questionario" per il monitoraggio degli istituti oggetto di verifica annuale e le altre "tipologie di controlli" ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 213/2012.

Il Regolamento comunale *Discipline in materia di "Controlli interni" e "Servizi alla Cittadinanza"* è stato approvato con Delibera di C.C. n. 29 del 14/12/2017.

Si precisa che in relazione ai "controlli interni" è stata richiamata la normativa disciplinata dal "Regolamento sul sistema dei controlli interni" approvato con delibera di C.C. n. 39 del 13/11/2013, mentre la normativa sugli "equilibri di bilancio" e sul "controllo di gestione" è stata ripresa testualmente dal "Regolamento di contabilità armonizzata" approvato con delibera di C.C. n. 3 del 13/03/2017.

Il Segretario Generale dell'Ente, individuato con determina sindacale n. 13 del 08/03/2013 Responsabile per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità e con successiva determina sindacale n. 24 del 12/06/2014 Responsabile per la trasparenza, presiede l'Autorità di Audit in ossequio alla disciplina prevista dall'art. 5 del Regolamento sui "controlli interni", adottato dall'Ente con provvedimento di C.C. n. 39/2013.

Strumenti regolamentari adottati

Con delibera di Giunta Municipale n. 125 del 08/10/2014, per esigenze di economia procedurale, è stato istituito un unico gruppo di lavoro sia per l'esercizio di controllo di regolarità amministrativa in fase successiva da parte dell'Autorità Audit oltre che per l'esercizio delle funzioni demandate all'Autorità locale anticorruzione a presidio dei meccanismi di attuazione e controllo idonei a prevenirne il rischio di corruzione.

Inoltre, il Comune di Carlentini per ottemperare agli obblighi di pubblicazione e trasparenza e prevenire il fenomeno corruttivo si è munito di strumenti regolamentari approvati con i seguenti provvedimenti:

- ✓ con Delibera di C.C. n. 14 del 17/04/2013 è stato approvato il *“Regolamento per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nel Comune di Carlentini”*;
- ✓ con Delibera di G.M. n. 99 del 22/07/2014 è stato approvato il *“Regolamento Comunale sulla trasparenza e l'integrità”*;
- ✓ con Delibera di C.C. n. 39 del 13/11/2013 è stato approvato il *“Regolamento sul sistema dei controlli interni”*;
- ✓ con Delibera di C.C. n. 11 del 22/07/2014 è stato approvato il *“Regolamento per la pubblicità e la trasparenza della situazione patrimoniale e reddituale dei Componenti degli Organi di indirizzo politico Titolari di cariche elettive e di governo”*;
- ✓ con Delibera di G.M. n. 35 del 05/05/2016, è stato approvato il *Regolamento per la “Disciplina in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico”*, di cui si è disposta la trasmissione alla Presidenza del Consiglio per l'approvazione da parte dell'Organo competente;
- ✓ con Delibera di G.M. n. 69 del 15/09/2015, è stato approvato il *“Regolamento comunale sul sistema di valutazione delle performance dei Dipendenti”*, integrato con delibera di G.M. n. 67 del 01/08/2016 *“Integrazione parziale del Regolamento comunale sul sistema di valutazione della performance dei dipendenti, approvato con provvedimento di G.M. n. 69 del 15/09/2015. Aggiunta del comma 3 all'art. 9 del richiamato Regolamento”*, disposta con Delibera di G.M. n. 67 del 01/08/2016;
- ✓ con Delibera di C.C. n. 3 del 13/03/2017 è stato approvato il *“Regolamento di contabilità armonizzato, ai sensi del D.lgs. 118/2011 così come modificato dal D.lgs. 126/2014”*.

Per ciò che concerne il controllo sulla regolarità amministrativo contabile, sono stati implementati e resi più stringenti dal D.L. n. 174/2012 i casi in cui è obbligatorio il parere di regolarità contabile del Responsabile di ragioneria, stabilendosi che tale parere debba essere richiesto non solo per le proposte di delibere sottoposte alla Giunta e al Consiglio che comportino impegno di spesa o diminuzione di entrata, ma su ogni proposta di deliberazione che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

✓ con Delibera di C.C. n. 29 del 14/12/2017 è stato approvato il Regolamento comunale *Discipline in materia di "Controlli interni" e "Servizi alla Cittadinanza"*. Come esplicitato, si precisa che in relazione ai "controlli interni" è stata richiamata la normativa disciplinata dal "Regolamento sul sistema dei controlli interni" approvato con delibera di C.C. n. 39 del 13/11/2013, mentre la normativa sugli "equilibri di bilancio" e sul "controllo di gestione" è stata ripresa testualmente dal "Regolamento di contabilità armonizzata" approvato con Delibera di C.C. n. 3 del 13/03/2017.

Per ciò che concerne l'Accesso Civico, istituito introdotto dal D.lgs. 33/2013, inteso come diritto dei cittadini di accedere direttamente, immediatamente e senza autenticazione nei siti istituzionali ai documenti, informazioni e dati sulla organizzazione e l'attività della P.A., a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 97/2016 (FOIA) l'Amministrazione comunale, nel rispetto della vigente normativa in materia ed in ottemperanza alle Linee guida dettate dall'ANAC con delibera n. 1309/2016, ha provveduto a munirsi di strumento regolamentare per disciplinare l'esercizio del diritto di Accesso Civico (generalizzato e non).

Il "Regolamento per l'Accesso Civico e l'Accesso Civico Generalizzato" è stato approvato dal Comune di Carlentini con delibera di G. M. n. 100 del 5/10/2017, divenuta esecutiva il 5/10/2017.

Il Regolamento è pubblicato nella *sezione «Accesso Civico» di «Amministrazione Trasparente»*, a cui si rinvia.

In ultimo, si ritiene necessario precisare che, avendo, il Decreto, assegnato al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza il ruolo di Organo di riesame, risulta opportuno, al fine di assicurare una più efficace garanzia dell'esercizio del diritto, separare le funzioni di Responsabile dell'Accesso Civico, a cui presentare le istanze ai sensi della citata lettera c), del comma 3, dell'art. 5 del D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016, dal soggetto chiamato ad una funzione di riesame di eventuale provvedimento di diniego totale o parziale o di mancata risposta entro 30 giorni.

A tal *uopo*, con Determina sindacale n. 57 del 28/12/2017 è stato nominato il Responsabile per l'Accesso Civico di cui all'art. 5, 1° comma, e per l'Accesso Civico generalizzato di cui al 2° comma, nonché per le funzioni di cui alla lettera c) del 3° comma dell'art. 5 del D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

I superiori provvedimenti e gli strumenti regolamentari adottati dall'Ente trovano un puntuale richiamo, relativamente ai loro ambiti di applicazione, nel "*Piano triennale Anti-corruzione 2017-2019*" (Aggiornamento alla luce della determinazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016) adottato con delibera di G.M. n. 112 del 24/11/2017.

Si precisa, che a seguito della adozione della Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 "*Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione*" è stato imposto a tutte le Amministrazioni pubbliche di predisporre i "Piani di prevenzione della corruzione e della illegalità" armonizzandoli con il "Programma per la trasparenza" attraverso l'istituzione di una specifica sezione⁽¹⁾ all'interno del PTPC.

Si precisa, altresì, che in ottemperanza alla Determinazione ANAC n. 12/2015 sono state approvate le "linee guida al PTPC 2016/2018" da parte del Consiglio Comunale con provvedimento n. 5 del 14/03/2016.

Nella redazione del "*Piano Anti-corruzione e Trasparenza 2017-2019*" si è posta l'attenzione sulle misure applicate a seguito della loro previsione nel precedente "*Piano triennale 2016-2018*", non trascurando le innovazioni legislative intervenute a seguito dell'approvazione del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 avente ad oggetto "[...] ... *riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e del D.lgs. n. 97 del 25/05/2016 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", nonché il novellato art. 5-bis del D.lgs. n. 33/2013 introdotto dal citato decreto legislativo n. 97/2016 con cui si disciplina l'*accesso civico "generalizzato"*, che ha costituito specifico oggetto di esame nel corpo del presente "Piano".

Esiti sulla relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione

Con nota protocollo n. 1585 del 01/02/2016 avente ad oggetto: "*Piano anticorruzione 2016-2018 - Aggiornamento alla luce della determinazione ANAC n. 12/2015*", i Responsabili di P.O. sono stati invitati ad assicurare un valido contributo, ai fini dell'aggiornamento del redigendo Piano triennale, con suggerimenti e proposte che riterranno opportuni per la predisposizione di misure idonee a contrastare il fenomeno della corruzione e della illegalità, con particolare riferimento agli ambiti di rischio del Loro settore.

Più in particolare, gli esiti dei monitoraggi compiuti durante l'attuazione del piano triennale consentono di registrare un soddisfacente superamento delle criticità emerse.

Esiti sull'attuazione del Piano Anti-corrruzione e Trasparenza annualità 2016.

Si ritiene opportuno evidenziare come il sistema dei *controlli interni* è strettamente correlato alla *trasparenza* e all'*anti-corrruzione*, oltre ad essere strumento indispensabile per la redazione del *referto annuale del Sindaco* - riguardante i controlli svolti nell'anno 2016 - da trasmettere alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, competenti per territorio, nonché alla Sezione delle autonomie, entro il 30 giugno 2017.

Il Referto annuale del Sindaco - *Esercizio 2016*, in riscontro alla nota trasmessa a mezzo PEC dalla Corte dei Conti *Sezione di Controllo per la Regione Siciliana* (acquisita al prot. gen.le dell'Ente al n. 8394 del 26/05/2017) avente ad oggetto "Linee guida per il Referto annuale 2016 sul funzionamento dei controlli interni", è stato trasmesso a mezzo PEC in data 12/07/2017 e in formato cartaceo con nota prot. 10948 in pari data, con allegata la seguente documentazione:

- Copia della nota prot. n. 10948 del 12/07/2017 (in formato PDF);
- Referto annuale del Sindaco - Esercizio 2016, debitamente compilato (in formato Excel);
- Copia Referto annuale del Sindaco - Esercizio 2016, debitamente firmato da legale Rappresentante dell'Ente (in formato PDF);
- Copia Delibera di G.M. n. 54 del 10/07/2017 (in formato PDF) avente ad oggetto "Referto annuale del Sindaco - Esercizio 2016", con allegata relazione sul "Sistema dei controlli" - Esercizio 2016, a firma del Segretario Generale, corredata dai seguenti allegati:
- Allegato 1) DVD "Attività dell'Autorità di Audit" Provvedimenti anno 2016 - Controllo interno successivo;
- Allegato 2) TEST n. 1 "Sistema dei controlli sull'attività svolta";
- Allegato 3) TEST n. 2 "Sistema dei controlli - monitoraggio di ambiti sensibili";
- Allegato 4) copia Delibera di G.M. 24 del 22/03/2017;
- Allegato 5) Quadro sinottico dei Servizi.

Il Piano Triennale Anticorrruzione 2017-2019 è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente alla *sezione Amministrazione Trasparente / altri contenuti / Prevenzione della corruzione*, a cui si rinvia.

Attività di Audit
(dal 15/10/2014 al 26/03/2018)

Al fine di delineare il quadro complessivo dell'attività di Audit, si ritiene opportuno rappresentare una sintesi dell'attività svolta nel corso dei precedenti esercizi, che viene distinta in due parti:

- **Parte prima:** attività svolta dall'Autorità di Audit relativa all'esame dei provvedimenti adottati dall'Ente nel triennio 2013-2014-2015;
- **Parte seconda:** attività svolta dall'Autorità di Audit relativa all'esame dei provvedimenti adottati dall'Ente nel biennio 2016-2017.

Si ritiene opportuno precisare che l'Autorità di Audit per l'anno 2016, afferente l'attività svolta per l'esame dei provvedimenti adottati dall'Ente nell'anno 2016, è stata presieduta dal Segretario Generale, *Dott. Federico Cesario*, in ossequio alla disciplina prevista dall'art. 5 del Regolamento sui "controlli interni", adottato dall'Ente con provvedimento di C.C. n. 39/2013.

Per l'anno 2017, l'Autorità di Audit è stata presieduta *Dott. Giuseppe Stefio*, nella qualità di Vice Segretario Generale, a seguito di collocamento a riposo per limiti di età - a decorrere dal 1° novembre 2017, giusto Decreto prot. n. 6423 del 29 maggio 2017 del *Ministero dell'Interno* - del Segretario Generale, *Dott. Federico Cesario*.

PARTE PRIMA

Individuazione dei Componenti e criteri per l'esercizio dell'attività di controllo successivo

Con provvedimento di G.M. n. 125/2014 avente ad oggetto: "*Istituzione gruppo di lavoro a supporto dell'Autorità di Audit e dell'Autorità locale anticorruzione*", sono stati individuati i Componenti del gruppo di lavoro, e , altresì, individuati i criteri e le modalità per l'esercizio dell'attività di cui si produce di seguito una sintetica esposizione, rimandando l' esaustiva esposizione alla relazione sull'attività di Audit.

a) Individuazione dei Componenti

- Per le qualificazioni professionali e deontologiche il gruppo di lavoro viene individuato in numero di 8 Componenti oltre che di due Segretari di cui uno supplente;

- Viene contemplata la facoltà di disporre eventuali modificazioni da parte del Presidente dell'Autorità di Audit nell'ipotesi di assenza o impedimento del soggetto individuato o per esigenze sopravvenute che ne inibiscono, per qualsivoglia motivo, la continuità delle funzioni assegnate.

b) Criteri di attuazione per l'esercizio dell'attività di controllo.

Sintesi del controllo sugli atti adottati dall'Ente - anni 2013-2014-2015-2016

Come ampiamente esplicitato nella "Relazione di Audit relativa agli anni 2014-2015", con verbale n. 1 del 15/10/2014 sono stati stabiliti i criteri e le modalità per l'individuazione dei provvedimenti oggetto di esame, in osservanza alla normativa in materia di controllo successivo degli atti.

Gli atti oggetto di esame hanno interessato i provvedimenti di Giunta Municipale e di Consiglio Comunale, oltre che le Determine sindacali e dei Responsabili di PP.OO.

In ossequio alle modalità soprarichiamate, con riferimento ai provvedimenti di G.M., di C.C. ed alle Determine sindacali si è proceduto - nel rispetto del principio di rotazione - per l'anno 2013 all'esame dei provvedimenti recanti il numero "*pari*", limitatamente al 10% degli atti approvati; con lo stesso criterio si è proceduto per l'anno 2014 all'esame del 10% dei provvedimenti approvati recanti il numero "*dispari*" e per l'anno 2015 all'esame del 10% dei provvedimenti approvati recanti il numero "*pari*".

Con riferimento alle determinate dei Responsabili di P.O. si è proceduto al controllo *obbligatorio* nella misura del 10% delle determinate assunte in relazione alle materie indicate all'art. 5, comma 2° del "*Regolamento sul sistema dei controlli interni*"; con riferimento al controllo *facoltativo*, nel precisare che il Regolamento prevede l'esame degli atti nella misura percentuale dall'1 al 3%, è stato stabilito che il controllo venisse esteso alla percentuale massima prevista (3%) per gli atti che per il 2013 sono stati individuati nei numeri "*pari*", per il 2014 nei numeri "*dispari*" e per il 2015 nei numeri "*pari*".

Nel rispetto dei criteri soprarichiamati sono stati redatti per l'anno 2013 n. 9 verbali, per l'anno 2014 n. 6 verbali e per l'anno 2015 n. 6 verbali.

Di seguito si riporta l'elencazione dei verbali dell'attività di Audit relativi all'esame dei provvedimenti adottati dall'Ente negli anni 2013, 2014 e 2015 e il numero di atti individuati e sottoposti al *controllo successivo obbligatorio* nella misura del 10% e *facoltativo* nella misura del 3%.

Anno 2013

L'anno 2014 il giorno 15 del mese di ottobre, presso l'Ufficio di Segreteria Generale, si è riunito per la prima volta il "*Gruppo di lavoro a supporto dell'Autorità di Audit e dell'Autorità locale Anticorruzione*" istituito con delibera di G.M. n. 125 dell'8/10/2014, a seguito convocazione-incontro formalizzata con nota prot. n. 17312 del 13/10/2014 a firma del Segretario Generale, *dott. Federico Cesario*, nella qualità di Presidente dell'Autorità di Audit.

Verbali redatti per l'anno 2013

Verbale n. 1 del 15/10/2014

Verbale n. 2 del 23/10/2014

Verbale n. 3 del 04/11/2014

Verbale n. 4 del 13/11/2014

Verbale n. 5 del 18/11/2014

Verbale n. 6 del 04/12/2014

Verbale n. 7 del 09/12/2014

Verbale n. 8 del 16/12/2014

Verbale n. 9 del 19/12/2014

Provvedimenti individuati per l'anno 2013 per essere sottoposti al controllo successivo *obbligatorio* nella misura del 10% e/o *facoltativo* nella misura del 3%:

- Delibere di G.M. recanti i numeri 6, 12, 18, 24, 30, 36, 42, 48, 54, 60, 66;
- Delibere di C.C. recanti i numeri 6, 12, 18, 24, 30;
- Determine sindacali recanti i numeri 6, 12, 18, 24, 30;
- Determine dei Responsabili di P.O recanti i numeri 6, 12, 18, 24, 30, 36, 42, 48, 54, 60, 66, 72, 78, 84, 90, 96, 102, 108, 114 (10%);
- Determine dei Responsabili di P.O. recanti i numeri 64, 96, 128, 160, 192, 224, 256, 288, 320, 352, 384, 416, 448, 480, 512, 544, 576, 608, 640, 672, 704.

Provvedimenti	Adottati	Misura % adottata per il controllo successivo	Esaminati
Delibere di Giunta Municipale	n. 107	10%	n. 11 su 107
Delibere di Consiglio Comunale	n. 52	10%	n. 5 su 52
Determine sindacali	n. 53	10%	n. 5 su 53
Determine dei Responsabili di P.O.	n. 711	10%	n. 19 su 191*
Determine dei Responsabili di P.O.	n. 711	3%	n. 21 su 711

* Le determine da sottoporre al controllo successivo *obbligatorio* nella misura del 10% sono state individuate in relazione alle materie indicate all'art. 5, comma 2° del "Regolamento sul sistema dei controlli interni". L'individuazione dei provvedimenti da esaminare viene effettuata tramite sorteggio nel rispetto dei criteri enunciati. Il sorteggio viene svolto tra i provvedimenti individuati recanti il numero (pari o dispari) indicato per l'anno di riferimento.

Anno 2014

L'anno 2015 il giorno 23 del mese di marzo, presso l'Ufficio del Segretario Generale, si è riunito il "Gruppo di lavoro a supporto dell'Autorità di Audit e dell'Autorità locale Anticorruzione" istituito con delibera di G.M. n. 125 dell'8/10/2014 per esercitare il controllo successivo dei provvedimenti adottati dall'Ente per l'anno 2014, a seguito di comunicazione ai Componenti.

Verbali redatti per l'anno 2014

Verbale n. 1 del 23/03/2015

Verbale n. 2 del 02/04/2015

Verbale n. 3 del 16/04/2015

Verbale n. 4 del 20/04/2015

Verbale n. 5 del 23/04/2015

Verbale n. 6 del 29/04/2015

Provvedimenti individuati per l'anno 2014 per essere sottoposti al controllo successivo *obbligatorio* nella misura del 10% e/o *facoltativo* nella misura del 3%:

- Delibere di G.M. recanti i numeri 5, 15, 25, 35, 45, 55, 65, 75, 85, 95, 105, 115, 125, 135, 145, 155, 165;
- Delibere di C.C. recanti i numeri 5, 15, 25, 7;
- Determine sindacali recanti i numeri 3, 9, 15, 21, 27;
- Determine dei Responsabili di P.O recanti i numeri 9, 109, 117, 149, 185, 323, 325, 339, 397, 401, 527, 561, 671 (10%);
- Determine dei Responsabili di P.O. recanti i numeri 25, 27, 33, 99, 125, 135, 175, 189, 231, 243, 297, 351, 363, 405, 495, 513, 567, 575, 621, 625, 675 (3%).

Provvedimenti	Adottati	Misura % adottata per il controllo successivo	Esaminati
Delibere di Giunta Municipale	n. 165	<i>10%</i>	n. 17 su 165
Delibere di Consiglio Comunale	n. 33	<i>10%</i>	n. 4 su 33
Determine sindacali	n. 49	<i>10%</i>	n. 5 su 49
Determine dei Responsabili di P.O.	n. 700	<i>10%</i>	n. 13 su 127*
Determine dei Responsabili di P.O.	n. 700	<i>3%</i>	n. 21 su 700

* si rimanda alla nota riportata per l'anno 2013.

Anno 2015

L'anno 2016 il giorno 11 del mese di febbraio, presso l'Ufficio del Segretario Generale, si è riunito il "Gruppo di lavoro a supporto dell'Autorità di Audit e dell'Autorità locale Anticorruzione" istituito con delibera di G.M. n. 125 dell'8/10/2014 per esercitare il controllo successivo dei provvedimenti adottati dall'Ente per l'anno 2015, a seguito di comunicazione ai Componenti formalizzata con nota recante prot. n. 2205 del 10/02/2016.

Verbali redatti per l'anno 2015

Verbale n. 1 del 11/02/2016

Verbale n. 2 del 18/02/2016

Verbale n. 3 del 25/02/2016

Verbale n. 4 del 10/03/2016

Verbale n. 5 del 17/03/2016

Verbale n. 6 del 19/05/2016

Provvedimenti individuati per l'anno 2015 per essere sottoposti al controllo successivo *obbligatorio* (nella misura del 10%) e/o *facoltativo* (nella misura del 3%):

- Delibere di G.M. recanti i numeri 6, 12, 18, 24, 30, 36, 42, 48, 54, 60;
- Delibere di C.C. recanti i numeri 4, 8, 12, 16;
- Determine sindacali recanti i numeri 8, 16, 24, 32, 40;
- Determine dei Responsabili di P.O recanti i numeri 638, 450, 98, 472, 652, 232, 414, 30, 304, 50, 260, 268, 348, 56, 198, 252, 336, 610, 396, 390, 644, 270, 256, 494, 326, 680, 334, 20 (10%), secondo l'ordine di estrazione;
- Determine dei Responsabili di P.O. recanti i numeri 34, 60, 68, 90, 102, 136, 170, 204, 238, 272, 306, 340, 374, 408, 442, 476, 510, 544, 578, 612, 646 (3%), in ordine progressivo.

Provvedimenti	Adottati	Misura % adottata per il controllo successivo	Esaminati
Delibere di Giunta Municipale	n. 100	10%	n. 10 su 100
Delibere di Consiglio Comunale	n. 33	10%	n. 4 su 33
Determine sindacali	n. 50	10%	n. 5 su 50
Determine dei Responsabili di P.O.	n. 685	10%	n. 28 su *275
Determine dei Responsabili di P.O.	n. 685	3%	n. 21 su 685

* si rimanda alla nota riportata per l'anno 2013.

Di seguito, per opportuna esigenza espositiva - anche fine di rappresentare una sintesi esaustiva dell'attività svolta negli anni precedenti (2013-2014-2015) - si richiamano i riferimenti emergenti dal verbale n. 1 del 06/12/2016 con il quale si ripercorre l'esperienza maturata e l'evoluzione normativa riguardante gli Enti locali e gli ambiti di applicazione.

Nel corso del triennio 2014-2015-2016 viene svolto un approfondimento sull'attività esercitata relativa all'esame dei provvedimenti prodotti ed approvati dall'Ente nel triennio 2013-2014-2015, dando evidenza alla normativa che si è succeduta nel tempo, sia alla rilevanza dei controlli interni nella fase di redazione del referto annuale del Sindaco, oltre a finalizzarli all'arricchimento di contenuti in materia di trasparenza e di contrasto alla corruzione.

In particolare, [...] "nel delineare il percorso dell'attività dell'Autorità di Audit, non si può prescindere dalle innovazioni legislative che dal 2012 hanno interessato gli Enti locali, imponendo l'esigenza di sensibilizzare e formare il personale nelle materie oggetto di specifica disciplina a seguito dell'entrata in vigore della legge 6 novembre 2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", del D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e del D.L. n. 174/2012 recante "Disposizioni in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, al "Rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali", che con la disciplina dettata dall'art. 3 sostituisce l'art.147 del TUEL e rafforza il sistema dei controlli interni, articolandolo in distinte tipologie...

... Inoltre, esaurita la fase conclusiva dei controlli relativa all'esame dei provvedimenti adottati dall'Ente nell'anno 2015, si è proceduto a redigere relazione finale datata 07/07/2016, trasmessa ai Responsabili di PP.OO. con nota prot. n. 11001/2016 - con allegato DVD che racchiude gli atti relativi all'attività di Audit svolta nel triennio 2014-2016 - nella quale vengono condensate le osservazioni e i rilievi più ricorrenti nel corso del controllo effettuato e con successiva nota prot. n. 10175 del 23/06/2016 è stata effettuata la trasmissione della "relazione finale", a firma del Presidente dell'Autorità di Audit, indirizzata all'attenzione del Sindaco, del Presidente del Consiglio Comunale, dei Componenti del Nucleo di Valutazione, dei Componenti del Collegio dei Revisori, corredata dalla produzione su supporto magnetico di DVD, in cui viene riprodotta l'attività svolta dall'Autorità di Audit con riferimento al *controllo successivo (obbligatorio e/o facoltativo)* sui provvedimenti adottati dall'Ente negli anni 2013-2014-2015".

PARTE SECONDA

Anno 2016

L'anno 2016 il giorno sei del mese di dicembre, presso l'Ufficio del Segretario Generale, si è riunito il "*Gruppo di lavoro a supporto dell'Autorità di Audit e dell'Autorità locale Anticorruzione*" istituito con delibera di G.M. n. 125 dell'8/10/2014 per esercitare il controllo successivo dei provvedimenti adottati dall'Ente per l'anno 2016, a seguito di comunicazione ai Componenti con nota prot. n. 20187 dell'1/12/2016 e successiva autoconvocazione concordata con i Componenti.

A seguito di sostituzione, il Componenti del "*Gruppo di lavoro a supporto dell'Autorità di Audit e dell'Autorità locale Anticorruzione*" risultano essere per l'anno 2016:

Cesario Federico	Presidente
Di Stefano Santi - <i>Area III LL.PP. Ufficio Gare e Appalti</i>	Componente
Ferrauto Giuseppa - <i>Area V e VII Servizi Finanziati - Tributi</i>	Componente
Gentile Enza - <i>Area V e VII - Servizi Finanziati - Tributi</i>	Componente
La Pila Marinella - <i>Area I Affari Generali</i>	Componente
Marino Mariella - <i>Area VI Polizia Municipale</i>	Componente
Miceli Cettina - <i>Area IV Territorio e Ambiente</i>	Componente
Di Falco Giuseppe <i>Segreteria Generale, con le funzioni di Segretario</i>	
Costantino Marilena <i>Segreteria Generale, con le funzioni di Segretario supplente</i>	

L'attività di Audit per l'anno 2016 relativa all'esame dei provvedimenti adottati dall'Ente nell'anno 2016 viene articolata nei due semestri.

Anno 2016 - 1° Semestre

Verbali redatti per l'anno 2016 (1° Semestre)

Verbale n. 1 del 06/12/2016

Verbale n. 2 del 15/12/2016

Verbale n. 3 del 19/12/2016

Verbale n. 4 del 28/12/2016

Provvedimenti individuati nel 1° semestre per l'anno 2016 per essere sottoposti al controllo successivo *obbligatorio* (nella misura del 10%) e/o *facoltativo* (nella misura del 3%):

- Delibere di G.M. recanti i numeri 7, 9, 21, 27, 35, 45;
- Delibere di C.C. recanti i numeri 5;
- Determine sindacali recanti i numeri 3, 9, 15, 21;
- Determine dei Responsabili di P.O recanti i numeri 13, 27, 63, 131, 153, 189, 191, 197, 207, 277, 279 (10%);
- Determine dei Responsabili di P.O. recanti i numeri 39, 65, 91, 117, 143, 169, 195, 221, 247, 273 (3%), in ordine progressivo.

Provvedimenti dal 01/01/2016 al 30/06/2016	Adottati	Misura % adottata per il controllo successivo	Esaminati
Delibere di Giunta Municipale	n. 53	10%	n. 6 su 53
Delibere di Consiglio Comunale	n. 8	10%	n. 1 su 8
Determine sindacali	n. 34	10%	n. 4 su 34
Determine dei Responsabili di P.O.	n. 311	10%	n. 11 su *107
Determine dei Responsabili di P.O.	n. 311	3%	n. 10 su 311

* si rimanda alla nota riportata per l'anno 2013.

Anno 2016 - 2° Semestre

Verbali redatti per l'anno 2016 (*periodo 1° luglio / 30 novembre 2016 e mese di dicembre*)

Verbale n. 5 del 03/01/2017

Verbale n. 6 dell'11/01/2017

Verbale n. 7 del 18/01/2017

Verbale n. 8 del 25/01/2017

Verbale n. 9 del 03/03/2017

Verbale n. 10 del 06/03/2017

Verbale n. 11 del 10/03/2017

Provvedimenti individuati per l'anno 2016 (*periodo 1° luglio / 30 novembre 2016*) per essere sottoposti al controllo successivo *obbligatorio* (nella misura del 10%) e/o *facoltativo* (nella misura del 3%):

- Delibere di G.M. recanti i numeri 63, 77, 81, 91, 99, 105;
- Delibere di C.C. recanti i numeri 9, 15;
- Determine sindacali recanti i numeri 35, 45;
- Determine dei Responsabili di P.O recanti i numeri 317, 337, 373, 383, 391, 397, 441, 451, 469 (10%);
- Determine dei Responsabili di P.O. recanti i numeri 319, 333, 353, 367, 381, 395 (3%).

Provvedimenti periodo 1° luglio / 30 novembre 2016	Adottati	Misura % adottata per il controllo successivo	Esaminati
Delibere di Giunta Municipale dal n. 54 del 05/07/2016 al n.108 del 30/11/2016	n. 55	10%	n. 6 su 55
Delibere di Consiglio Comunale dal n. 9 del 08/08/2016 al n. 21 del 30/11/2016	n. 21	10%	n. 2 su 21
Determine sindacali dal n. 35 del 19/07/2016 al n. 51 del 22/11/2016	n. 17	10%	n. 2 su 17
Determine dei Responsabili di P.O.	n. 188	10%	n. 9 su 43*
Determine dei Responsabili di P.O. dal n. 312 del 01/07/2016 al n. 499 del 30/11/2016	n. 188	3%	n. 6 su 188

* si rimanda alla nota riportata per l'anno 2013.

Provvedimenti individuati per l'anno 2016 (mese di dicembre) per essere sottoposti al controllo successivo *obbligatorio* (nella misura del 10%) e/o *facoltativo* (nella misura del 3%):

- Delibere di G.M. recanti i numeri 115;
- Delibere di C.C. recanti i numeri =;
- Determine sindacali recanti i numeri =;

- **Determine dei Responsabili di P.O** recanti i numeri 507, 511, 549, 563, 573, 581, 585, 591, 593, 599, 607, 609 (10%);
- **Determine dei Responsabili di P.O.** recanti i numeri 517, 539, 561 (3%).

Provvedimenti Mese di dicembre 2016	Adottati	Misura % adottata per il controllo successivo	Esaminati
Delibere di Giunta Municipale dal n. 109 del 09/12/2016 al n.120 del 14/12/2016	n. 12	10%	n. 1 su 12
Delibere di Consiglio Comunale	n. =	10%	n. 0
Determine sindacali n. 52 del 22/12/2016	n. 1	10%	n. 0
Determine dei Responsabili di P.O.	n. 111	10%	n. 12 su 61*
Determine dei Responsabili di P.O. dal n. 500 del 05/12/2016 al n. 610 del 30/12/2016	n. 111	3%	n. 3 su 111

* si rimanda alla nota riportata per l'anno 2013.

Per l'anno 2016, esaurita la fase conclusiva dei controlli relativa all'esame dei provvedimenti adottati dall'Ente nell'anno 2016, si è proceduto a redigere relazione finale datata 29/05/2017, trasmessa ai Responsabili di PP.OO. con nota prot. n. 8434/2017, nella quale vengono rappresentate le osservazioni e i rilievi più ricorrenti nel corso del controllo effettuato e con nota prot. n. 8433 del 29/05/2017 è stata effettuata la trasmissione della "relazione finale", a firma del Presidente dell'Autorità di Audit, indirizzata all'attenzione del Sindaco, del Presidente del Consiglio Comunale, dei Componenti del Nucleo di Valutazione, dei Componenti del Collegio dei Revisori, corredata dalla produzione su supporto magnetico di DVD, in cui viene riprodotta l'attività svolta dall'Autorità di Audit con riferimento al *controllo successivo (obbligatorio e/o facoltativo)* sui provvedimenti adottati ed approvati dall'Ente nell'anno 2016.

Anno 2017

L'anno 2017 il giorno ventotto del mese di novembre, presso l'Ufficio del Segretario Generale, si è riunito per il "*Gruppo di lavoro a supporto dell'Autorità di Audit e dell'Autorità locale Anticorruzione*" istituito con delibera di G.M. n. 125 dell'8/10/2014, a seguito di comunicazione ai Componenti con nota recante prot. n. 22453 del 24/11/2017.

I Componenti del "*Gruppo di lavoro a supporto dell'Autorità di Audit e dell'Autorità locale Anticorruzione*" risultano essere per l'anno 2017:

Stefio Giuseppe	Presidente
Di Stefano Santi - <i>Area III LL.PP. Ufficio Gare e Appalti</i>	Componente
Ferrauto Giuseppa - <i>Area V e VII Servizi Finanziati - Tributi</i>	Componente
Gentile Enza - <i>Area V e VII - Servizi Finanziati - Tributi</i>	Componente
La Pila Marinella - <i>Area I Affari Generali</i>	Componente
Marino Mariella - <i>Area VI Polizia Municipale</i>	Componente
Miceli Cettina - <i>Area IV Territorio e Ambiente</i>	Componente
Di Falco Giuseppe <i>Segreteria Generale, con le funzioni di Segretario</i>	
Costantino Marilena <i>Segreteria Generale, con le funzioni di Segretario supplente</i>	

Per l'anno 2017, prima di relazionare sull'attività svolta, come esplicitato, a seguito del collocamento a riposo d'ufficio per limiti di età del Segretario Generale, *Dott. Federico Cesario*, a far data dal 1° novembre 2017, assume la presidenza dell'Autorità di Audit in ossequio alla disciplina prevista dall'art. 5 del Regolamento sui controlli interni il *Dott. Giuseppe Stefio*, nella qualità di Vice Segretario Generale.

L'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno dotarsi di uno strumento regolamentare che compendiasse i vari istituti per il loro monitoraggio degli istituti oggetto di verifica annuale, precisando che in relazione ai "controlli interni" è stata richiamata la normativa disciplinata dal "*Regolamento sul sistema dei controlli interni*" approvato con delibera di C.C. n. 39 del 13/11/2013, mentre la normativa sugli "*equilibri di bilancio*" e sul "*controllo di gestione*" è stata ripresa testualmente dal "*Regolamento di contabilità armonizzata*" approvato con delibera di C.C. n. 3 del 13/03/2017.

Il Regolamento comunale "Discipline in materia di controlli interni e di servizi alla Cittadinanza" è stato approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 29 del 14/12/2017.

Quanto sopra esplicitato, trova riscontro nel verbale n. 1 del 28/11/2017 a cui si rinvia.

L'attività di Audit per l'anno 2017 relativa all'esame dei provvedimenti adottati dall'Ente nell'anno 2017 viene articolata nei due semestri.

Anno 2017 - 1° Semestre

Verbali redatti per l'anno 2017 (1° Semestre)

Verbale n. 1 del 28/11/2017

Verbale n. 2 del 6/12/2017

Verbale n. 3 del 13/12/2017

Provvedimenti individuati nel 1° semestre per l'anno 2017 per essere sottoposti al controllo successivo *obbligatorio* (nella misura del 10%) e/o *facoltativo* (nella misura del 3%):

- Delibere di G.M. recanti i numeri 8, 16, 24, 32, 40, 48;
- Delibere di C.C. recanti i numeri 2, 4;
- Determine sindacali recanti i numeri 8, 16, 24;
- Determine dei Responsabili di P.O recanti i numeri 32, 56, 74, 150, 152, 178, 184 (10%), in ordine progressivo;
- Determine dei Responsabili di P.O. recanti i numeri 18, 36, 54, 72, 90, 108, 126, 144 (3%).

Provvedimenti dal 01/01/2017 al 30/06/2017	Adottati	Misura % adottata per il controllo successivo	Esaminati
Delibere di Giunta Municipale	n. 53	10%	n. 6 su 53
Delibere di Consiglio Comunale	n. 7	10%	n. 2 su 7
Determine sindacali	n. 25	10%	n. 3 su 25
Determine dei Responsabili di P.O.	n. 244	10%	n. 7 su 65⁽¹⁾
Determine dei Responsabili di P.O.	n. 244	3%	n. 8 su 244

* si rimanda alla nota riportata per l'anno 2013.

Nota:⁽¹⁾ si rimanda al verbale n. 2 del 06/12/2017 (allegato B).

Anno 2017 - 2° Semestre

Verbali redatti per l'anno 2017 (2° Semestre)

Verbale n. 4 del 08/03/2018

Verbale n. 5 del 22/03/2018

Verbale n. 6 del 26/03/2018

Provvedimenti individuati nel 2° semestre per l'anno 2017 per essere sottoposti al controllo successivo *obbligatorio* (nella misura del 10%) e/o *facoltativo* (nella misura del 3%):

- Delibere di G.M. recanti i numeri 54, 60, 66, 72, 78, 84, 90, 96;
- Delibere di C.C. recanti i numeri 12, 18, 24;
- Determine sindacali recanti i numeri 32, 40, 48;
- Determine dei Responsabili di P.O recanti i numeri 250, 254, 272, 284, 382, 426, 454, 464, 472, 558, 568, 596, 598 (10%), in ordine progressivo;
- Determine dei Responsabili di P.O. recanti i numeri 248, 256, 264, 280, 288, 296, 302, 310, 318, 326, 332 (3%),

Provvedimenti dal 01/07/2017 al 31/12/2017	Adottati	Misura % adottata per il controllo successivo	Esaminati
Delibere di Giunta Municipale	n. 78	10%	n. 8 su 78
Delibere di Consiglio Comunale	n. 24	10%	n. 3 su 24
Determine sindacali	n. 32	10%	n. 3 su 32
Determine dei Responsabili di P.O.	n. 365	10%	n. 13 su 126
Determine dei Responsabili di P.O.	n. 365	3%	n. 11 su 365

I superiori dati relativi all'attività svolta dal Gruppo di Audit riportati in forma tabellare trovano riscontro nei richiamati verbali depositati presso l'Ufficio del Segretario Generale.

3.1.1 Controllo di gestione:

Nel quinquennio trascorso, l'attività di *audit* ha assunto caratteristiche di "pianificazione" e di "proceduralizzazione" del sistema attraverso un'articolazione organizzativa regolamentata nei tempi e nei fini, proponendosi di verificare non solo la formale conformità degli atti ai requisiti di legittimità e/o liceità, ma altresì consolidare una cultura dell'organizzazione qualificata dall'esperienza aziendalistica da cui trarre la diversificazione tipologica dei diversi *audit* per adattarli alla variegata area di intervento della P.A.

Invero, l'attività di controllo sui provvedimenti prodotti ed adottati dall'Ente nel quinquennio 2013-2017, oltre a verificare la coerenza ai principi di legalità e trasparenza, ha permesso attraverso una loro segmentazione di perfezionare il sistema dei processi, programmi e procedure che muove dal programma di mandato del Sindaco per completarsi con la pianificazione strategica ed operativa, oltre che con i cicli di gestione della *performance*.

3.1.2 Controllo strategico:

Con Delibera di C.C. n. 29 del 14/12/2017 è stato approvato il Regolamento comunale Discipline in materia di "Controlli interni" e "Servizi alla Cittadinanza".

3.1.3 Valutazione delle performance:

La valutazione permanente dei dirigenti viene effettuata dal nucleo di valutazione confermato con determina sindacale n. 44 del 04/11/2013 e successiva determina sindacale n. 10 del 13/02/2015. I criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009 adottato con delibera di G.m. n.140 del 20/11/2014 e n. 69 del 15/09/2015.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL:

L'ente ha in essere solo partecipate obbligatorie per legge.

Con delibere di G.m. n. 86 del 12/11/2015 e n. 25 del 17/3/2016, l'ente ha provveduto alla redazione del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.

Con delibere di G.m. n. 24 del 22/3/2017 l'ente ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 d.lgs 19/8/2016 n. 175.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	13.218.043,68	13.228.344,80	14.056.302,20	13.529.137,29	11.471.364,19	-13,21 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	843.292,67	6.382.558,41	2.474.193,31	1.485.882,43	1.744.376,81	106,85 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	5.096.672,22	10.368.182,49	12.772.667,91	8.478.897,79	0,00 %
TOTALE	14.061.336,35	24.707.575,43	26.898.678,00	27.787.687,63	21.694.638,79	54,28 %

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	11.902.978,67	11.578.178,63	11.418.753,94	10.784.942,71	10.567.424,10	-11,22 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	726.516,66	5.080.006,94	1.937.188,95	2.907.507,73	945.151,90	30,09 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	145.992,47	154.393,66	1.859.465,56	299.995,56	381.730,31	161,47 %
TOTALE	12.775.487,80	16.812.579,23	15.215.408,45	13.992.446,00	11.894.306,31	-6,89 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.768.821,89	2.654.488,39	2.238.748,73	1.811.021,19	1.911.722,26	8,07 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.768.821,89	2.654.488,39	2.238.748,73	1.811.021,19	1.911.221,65	8,05 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	13.218.043,68	13.228.344,80	14.056.302,20	13.529.137,29	11.471.364,19
Spese titolo I	11.902.978,67	11.578.178,63	11.418.753,94	10.784.942,71	10.567.424,10
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	145.992,47	154.393,66	1.859.465,56	299.995,56	381.730,31
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	0,00	350.293,03	377.719,67	706.595,83
SALDO DI PARTE CORRENTE	1.169.072,54	1.495.772,51	1.128.375,73	2.821.918,69	1.228.805,61

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Entrate titolo IV	843.292,67	6.382.558,41	2.474.193,31	1.485.882,43	1.744.376,81
Entrate titolo V **	0,00	5.096.672,22	0,00	2.232.550,63	260.000,00
Totale titolo (IV+V)	843.292,67	11.479.230,63	2.474.193,31	3.718.433,06	2.004.376,81
Spese titolo II	726.516,66	5.080.006,94	1.937.188,95	2.907.507,73	945.151,90
Differenza di parte capitale	116.776,01	6.399.223,69	537.004,36	810.925,33	1.059.224,91
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	0,00	181,78	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	116.776,01	6.399.223,69	537.186,14	810.925,33	1.059.224,91

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni	(+)	11.042.402,92	15.096.297,29	20.112.908,17	20.673.411,27	18.069.088,68
Pagamenti	(-)	11.261.433,59	14.087.587,29	21.022.303,73	18.719.059,95	17.421.811,35
Differenza	(=)	-219.030,67	1.008.710,00	-909.395,56	1.954.351,32	647.277,33
Residui attivi	(+)	4.787.755,32	12.265.766,53	9.024.518,56	8.925.297,55	5.537.272,37
FPV Entrate	(+)	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	(-)	3.282.876,10	5.379.480,33	6.459.844,41	7.624.524,52	3.601.285,21
Differenza	(=)	1.514.879,22	6.886.286,20	2.564.674,15	1.300.773,03	1.935.987,16
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	0,00	350.293,03	377.719,67	706.595,83
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	181,78	0,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	1.295.848,55	7.894.996,20	1.304.803,78	2.877.404,68	1.876.668,66

Risultato di amministrazione, di cui:		2013	2014	2015	2016	2017
Vincolato		750.959,00	5.449.672,72	0,00	2.877.404,68	1.876.668,66
Per spese in conto capitale		0,00	1.432.251,26	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	1.304.803,78	0,00	0,00
Non vincolato		534.889,55	1.013.072,72	0,00	0,00	0,00
Totale		1.285.848,55	7.894.996,70	1.304.803,78	2.877.404,68	1.876.668,66

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.443.692,68	1.107.405,62	0,00	264.000,00	0,00
Totale residui attivi finali	12.368.545,35	20.786.011,02	19.629.076,68	23.073.458,26	23.906.093,70
Totale residui passivi finali	8.714.443,44	9.100.418,40	9.363.518,77	11.571.546,71	9.538.202,87
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	350.293,03	377.719,67	706.595,83
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	0,00	181,78	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	5.097.794,59	12.792.998,24	9.915.083,10	11.388.191,88	13.661.295,00
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	5.717.098,79	2.764.403,41	0,00	349.622,19	5.367.476,60	2.603.073,19	2.826.133,93	5.429.207,12
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.715.561,83	1.161.429,73	0,00	0,00	1.715.561,83	554.132,10	677.961,24	1.232.093,34
Titolo 3 - Extratributarie	3.449.735,36	743.839,91	0,00	479.434,89	2.970.300,47	2.226.460,56	1.016.702,54	3.243.163,10
Parziale titoli 1+2+3	10.882.395,98	4.669.673,05	0,00	829.057,08	10.053.338,90	5.383.665,85	4.520.797,71	9.904.463,56
Titolo 4 - In conto capitale	1.639.521,99	202.621,50	0,00	511.038,79	1.128.483,20	925.861,70	111.297,75	1.037.159,45
Titolo 5 - Accensione di prestiti	938.227,99	0,00	0,00	938.227,99	0,00	0,00	401.339,90	401.339,90
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	1.209.522,23	280.457,84	0,00	59.141,81	1.150.380,42	869.922,58	155.659,86	1.025.582,44
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	14.669.668,19	5.152.752,39	0,00	2.337.465,67	12.332.202,52	7.179.450,13	5.189.095,22	12.368.545,35

RESIDUI PASSIVI ANNO 2013	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	2.414.794,87	1.577.533,44	0,00	5.873,41	2.408.921,46	831.388,02	2.823.405,06	3.654.793,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.883.516,40	1.250.460,92	0,00	487.058,64	5.396.457,76	4.145.996,84	409.758,80	4.555.755,64
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	1.145.848,94	1.145.848,94	0,00	0,00	1.145.848,94	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	565.146,05	53.073,83	0,00	57.889,74	507.256,31	454.182,48	49.712,24	503.894,72
Totale titoli 1+2+3+4	10.009.306,26	4.026.917,13	0,00	550.821,79	9.458.484,47	5.431.567,34	3.282.876,10	8.714.443,44

RESIDUI ATTIVI ANNO 2017	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	12.401.751,24	526.260,63	165,47	0,00	12.401.916,71	11.875.656,08	2.976.207,31	14.851.863,39
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.184.431,68	1.027.873,76	0,00	0,00	1.184.431,68	156.557,92	559.205,08	715.763,00
Titolo 3 - Extratributarie	2.913.968,20	669.155,58	17.096,69	0,00	2.931.064,89	2.261.909,31	300.584,30	2.562.493,61
Parziale titoli 1+2+3	16.500.151,12	2.223.289,97	17.262,16	0,00	16.517.413,28	14.294.123,31	3.835.996,69	18.130.120,00
Titolo 4 - In conto capitale	3.350.237,83	16.297,73	0,00	0,00	3.350.237,83	3.333.940,10	1.266.381,62	4.600.321,72
Titolo 5 - Accensione di prestiti	2.564.836,07	2.378.282,02	0,00	0,00	2.564.836,07	186.554,05	260.000,00	446.554,05
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	658.233,24	105.482,00	1.452,63	0,00	659.685,87	554.203,87	174.894,06	729.097,93
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	23.073.458,26	4.723.351,72	18.714,79	0,00	23.092.173,05	18.368.821,33	5.537.272,37	23.908.093,70

RESIDUI PASSIVI ANNO 2017	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	2.854.750,78	1.931.324,52	0,00	0,00	2.854.750,78	923.426,26	2.790.670,82	3.714.097,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.324.960,54	565.799,55	0,00	0,00	4.324.960,54	3.759.160,99	651.411,45	4.410.572,44
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	4.001.120,90	3.117.191,51	0,00	0,00	4.001.120,90	883.929,39	0,00	883.929,39
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	390.714,49	20.313,47	0,00	0,00	390.714,49	370.401,02	159.202,94	529.603,96
Totale titoli 1+2+3+4	11.571.546,71	5.634.629,05	0,00	0,00	11.571.546,71	5.936.917,66	3.601.285,21	9.538.202,87

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	3.216.766,01	1.564.634,05	4.010.396,43	3.609.954,75	12.401.751,24
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	124.459,59	0,00	155.513,61	904.458,48	1.184.431,68
Titolo 3 - Entrate extratributarie	688.889,81	335.963,51	872.348,89	1.016.765,99	2.913.968,20
Totale	4.030.115,41	1.900.597,56	5.038.258,93	5.531.179,22	16.500.151,12
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	198.507,34	1.074.631,16	1.003.100,00	1.073.999,33	3.350.237,83
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	332.285,44	0,00	0,00	2.232.550,63	2.564.836,07
Totale	4.560.908,19	2.975.228,72	6.041.358,93	8.837.729,18	22.415.225,02
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	403.530,09	159.599,19	7.535,59	87.568,37	658.233,24
Totale generale	4.964.438,28	3.134.827,91	6.048.894,52	8.925.297,55	23.073.458,26

Residui passivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	399.912,39	138.282,47	375.036,58	1.941.519,34	2.854.750,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	699.817,58	18.628,92	1.071.049,08	2.535.464,96	4.324.960,54
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	884.448,84	3.116.672,06	4.001.120,90
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	320.727,49	5.520,53	33.598,31	30.868,16	390.714,49
Totale generale	1.420.457,46	162.431,92	2.364.132,81	7.624.524,52	11.571.546,71

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	49,33 %	54,87 %	64,47 %	49,91 %	41,34 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2013	2014	2015	2016	2017
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: L'ente ha sempre rispettato il patto di stabilità ed il pareggio di bilancio.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	6.721.970,66	11.664.249,22	9.804.783,66	11.490.893,29	11.369.162,96
Popolazione residente	18049	17901	17798	17768	17768
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	372,42	651,59	550,89	646,71	639,86

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	2,936 %	2,959 %	3,519 %	4,278 %	3,547 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente non ha avuto e non ha in essere strumenti di finanza derivata

6.4 Rilevazione dei flussi

Indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Non ricorre la fattispecie

7. Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUEL

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	46.931.317,35
Immobilizzazioni materiali	49.605.309,74		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	7.641,19		
Crediti	14.738.038,19		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	6.541.325,64
Disponibilità liquide	98.167,50	Debiti	10.993.752,99
Ratei e risconti attivi	17.239,36	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	64.466.395,98	TOTALE	64.466.395,98

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	41.620.454,03
Immobilizzazioni materiali	50.621.458,14		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	15.610.029,65		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	366.311,24	Debiti	18.237.957,09
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	6.839.387,91
TOTALE	66.597.799,03	TOTALE	66.697.799,03

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2016 ⁽³⁾ ⁽⁶⁾ (Dati in euro)	Importo
A) Proventi della gestione	13.752.751,32
B) Costi della gestione, di cui:	16.482.593,94
quote di ammortamento d'esercizio	1.071.211,05
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	166,73
D.21) Oneri finanziari	565.901,90
E) Proventi e Oneri straordinari	
Proventi	6.296.388,91
Insussistenze del passivo	317.314,79
Sopravvenienze attive	4.915.699,38
Plusvalenze patrimoniali	1.063.374,74
Oneri	4.123.290,93
Insussistenze dell'attivo	3.059.916,19
Minusvalenze patrimoniali	1.063.374,74
Accantonamenti per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	0,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-1.122.479,81

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.265/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nell'anno 2016 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio. La rilevazione annuale è stata regolarmente inviata alla Corte dei Conti.

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2016 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2016
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2016 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Non si rilevano debiti fuori bilancio da riconoscere alla fine del mandato amministrativo.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2013	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	4.884.393,97	4.876.665,86	4.876.665,86	4.876.665,86	4.876.665,86
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	4.884.393,97	4.276.920,14	3.964.027,55	4.846.974,88	4.717.496,20
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	41,03 %	36,93 %	34,71 %	44,94 %	44,64 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2013	2014	2015	2016	2017
Spesa personale (*) / Abitanti	270,61	305,39	313,88	301,62	289,96

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2013	2014	2015	2016	2017
Abitanti / Dipendenti	89	90	92	103	104

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'ente nel periodo considerato non ha avuto rapporti di lavoro flessibile.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Non ricorre la fattispecie

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	671.983,61	692.978,63	666.424,01	693.152,40	657.090,78

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi da parte dell'organo di revisione.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Nel corso del mandato amministrativo sono stati adottati e attuati i Piani triennali per il contenimento delle spese di funzionamento delle strutture e individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di: Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, comprensive di apparecchiature di telefonia mobile; Autoveicoli di servizio, Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, in applicazione dell'art. 2, comma 594 e seguenti, della legge 24/12/2007, n° 244. I piani triennali e le relative rendicontazioni a consuntivo sono riportati sul Portale del Comune di Carlentini.
L'ultimo piano di razionalizzazione adottato è la delibera di G.M. n. 65 del 27/7/2017.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

Non si rilevano organismi controllati

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

Non ricorre la fattispecie

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

11/10/04/2018

IL SINDACO



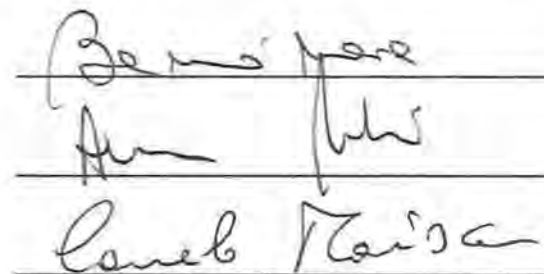
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

il 18/04/2018

L'organo di revisione economico finanziario (1)



(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti